



# Nessuno resti indietro

*Produzione*

**Oplà**

*Regia*

**Carlo Tognola**

*Supervisione Artistica*

**Marta Annoni**

*Interpreti*

**Marco Cagna, Elia Fabbro, Carlo Tognola**

## SINOSI

Gianluigi Zucchi è la più giovane medaglia d'oro al valore militare del corpo degli alpini della prima guerra mondiale. Parte volontario nell'autunno del 1917 e muore a gennaio 1918 a soli 17 anni. Ha già perso il fratello maggiore, Giuseppe, l'anno precedente, sul fronte del Carso. I due fratelli ripercorrono questi dolorosi anni, le loro scelte, il loro coraggio e il loro sacrificio.

Gianluigi in un'azione di incursione quando ormai si batte la ritirata intima ciò che rimane della compagnia a tornare indietro a salvare il comandante degli intrepidi. Morirà così perché nessuno, in montagna deve restare indietro.

## TEMI DELLO SPETTACOLO

Lo spettacolo attraversa le vicende di due fratelli che hanno vissuto la loro giovinezza a Tradate, un borgo della Provincia di Varese (allora ancora Como) tra passeggiate nel bosco, caccia, pesca e gite in montagna con il CAI. Incombe la prima guerra mondiale e l'Italia nel 1915 scende in campo a fianco dell'Intesa contro gli ex alleati Austro-Ungarici.

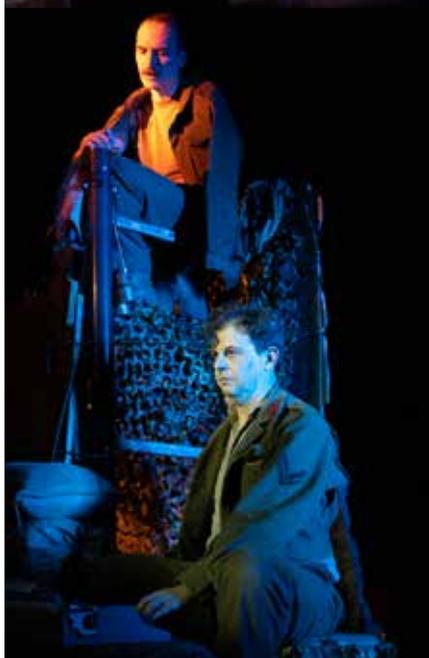
Guerra di Trincea, e i nostri protagonisti si trovano schiacciati nell'assurdità e nel terrore della morte che incombe momento dopo momento: questa è la vita dei soldati sul fronte. Liberamente ci si ispira al racconto "Paura" di De Roberto e alle poesie di Ungaretti per entrare nella profondità di questo dramma umano.

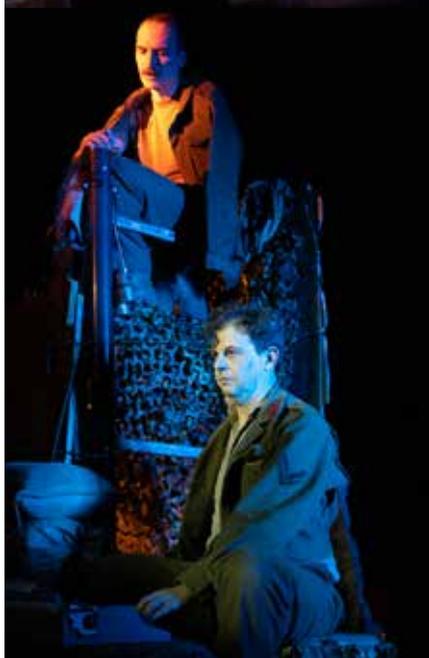
Non è solo una storia di guerra. Ci sono due fratelli separati da 13 anni di età, ma non è solo questa la differenza più importante. Si incontrano e scontrano due visioni del mondo, sicurezze e incertezze differenti di un giovanissimo e di un giovane adulto.

Si cerca il senso dell'esistenza sul filo della morte, della sorte oppure sulla scia di valori quali il sacrificio, la devozione verso gli ideali della Patria e della Famiglia. La vendetta si trasmuta in riscatto, in una ricerca costante del proprio "posto nel mondo", a qualsiasi condizione.

Lo spettacolo non vuole cadere in nessuna retorica militare né tantomeno pacifista. Si rimane inermi spettatori del dramma dell'animo umano spinto sui confini dell'esistenza, o della sopravvivenza.

E' un teatro di memoria e la speranza ci impone di fare memoria affinché queste tragedie non si ripetano. Ma con uno sguardo disincantato siamo consapevoli che la guerra fa parte della storia dell'umanità e non la cancelleremo con una celebrazione. Ma proprio perché la storia di un solo essere umano appartiene





all'umanità intera possiamo sopravvivere solo se esiste questa profonda connessione. Facciamo memoria pertanto perché le storie creano legami e relazioni, e questi sono efficaci antidoti contro la disperazione e contro la distruzione.

Molti sono gli elementi di natura didattica che possono essere spunto di riflessione e di approfondimento: il fronte interventista in Italia e l'irredentismo; la leva del 1899 e i volontari; le battaglie dell'Isonzo; il fronte del Grappa e del Piave dopo la disfatta di Caporetto; la censura postale durante la guerra; la censura dei canti corali durante e dopo la guerra; il corpo degli Alpini; la nascita del Club Alpino Italiano; la campagna fascista "Oro alla patria"

## GENERE

Teatro di prosa

## DURATA

45 Minuti

## CARATTERISTICHE DEL PALCO

Possibilità di replica anche in spazi non teatrali come piazze, cortili, anfiteatri, teatri panottici e all'aperto.

## REQUISITI TECNICI

- N° 2 attori in scena e N°1 musicista
- Spazio scenico minimo 4x4 metri
- n° 1 mixer audio
- n° 2 casse di potenza adeguata allo spazio
- n° 1 consolle luci programmabile
- Fari

Nel caso in cui la struttura fosse sprovvista di impianto tecnico adatto o in caso di replica in strada o all'aperto, occorrerà prendere accordi preventivi.

La compagnia allestisce la scenografia che consiste in un trabattello 2x2x1,50 m e alcuni oggetti di scena

## ALLESTIMENTO

Tempo necessario per il montaggio e le prove della Compagnia:

- per spettacolo pomeridiano disponibilità della sala dalle ore 10.00 (sino allo smontaggio-circa 60 minuti)
- per spettacolo serale disponibilità della sala dalle ore 14.00 (sino allo smontaggio-circa 60 minuti)

## INFO e CONTATTI

[www.oplateatro.it](http://www.oplateatro.it)

[info@oplateatro.it](mailto:info@oplateatro.it)

3483249411